



A COMO LA MODA INCONTRA L'ETICA E IL DIRITTO. E FORMA NUOVI MANAGER DEL SETTORE

Nel Chiostro di Sant'Abbondio una sfilata etica dedicata a Ellen Swallow Richards e Rosa Parks e un convegno sui tessuti africani; a corollario del neonato focus di Giurisprudenza in cui si riflette anche su pubblicità e influencer

Como, 10 maggio 2019 - Una sfilata e un convegno che pongono un accento diverso e di grande attualità sulla moda: **l'accento etico**. Succede a Como, anche grazie a competenze messe in campo dall'Università dell'Insubria, che proprio in questi giorni sta lanciando un nuovo focus su **Moda e diritto** nel corso di laurea in Giurisprudenza del Dided, il Dipartimento di Diritto, economia e culture diretto da Barbara Pozzo.

LA SFILATA ETICA Il primo evento è la sfilata «Mappe. Avventure di creatività femminile» a cura di Francesca Gamba, in programma **domenica 19 maggio** nel Chiostro di Sant'Abbondio con il patrocinio di Unindustria Como. Una sfilata inusuale, che merita l'attenzione della cattedra Unesco per le due donne eccezionali da cui prende ispirazione: **Ellen Swallow Richards**, chimica, la prima donna che ottenne una laurea al Mit nel 1873 e che è oggi considerata fondatrice dell'ecologia e dell'ingegneria ambientale; e **Rosa Parks**, famosa attivista dei diritti civili degli Afro-americani.

IL CONVEGNO Ha un taglio originale anche il convegno proposto dall'Università dell'Insubria e dal Centro speciale di scienze e simbolica dei beni culturali, **lunedì 20 maggio** dalle 14 alle 18 nell'Aula Magna del Chiostro di Sant'Abbondio, a Como. Si intitola «**Africa & Moda. I wax, i cotone stampati d'Africa specchio di una nuova cultura dell'abito e del dinamismo africano**».

Il convegno si apre con i saluti di **Stefano Serra Capizzano**, prorettore vicario dell'Università dell'Insubria, di **Andrea Taborelli**, presidente del Gruppo Filiera Tessile di Unindustria Como, e di **Paolo Bellini**, direttore del Centro speciale di scienze e simbolica dei beni culturali. **Davide Alesina Maietti**, direttore dell'Accademia Aldo Galli led di Como, modera gli interventi di: **Anne Grosfilley**, antropologa e autrice del volume «Wax. Antologia dei cotone stampati d'Africa» che viene presentato





nell'occasione; **Francina Chiara**, storica del tessuto e della moda e docente dell'Università Cattolica di Brescia; **Francesco Paolo Campione**, docente di Antropologia culturale all'Insubria; **Barbara Pozzo**, direttrice del Didec; **Anna Pozzi**, giornalista; **Daniele Brigadoi Cologna**, docente di cinese all'Insubria.

MODA E DIRITTO La moda riveste da sempre un ruolo di primo piano nella cultura, così come nell'economia italiana, risultando la terza voce del Pil. Il legislatore è intervenuto per tutelare il **Made in Italy** nel settore moda con apposite norme, ma sono ancora numerosi gli aspetti che cadono sotto la lente di ingrandimento del giurista. A questi l'Insubria cerca di rispondere con una **nuova figura professionale**, un manager che sia preparato rispetto alle nuove sfide del settore.

Il focus Moda e diritto, all'interno del Corso di laurea in Giurisprudenza, offre la possibilità di scegliere **cinque esami specializzanti**: diritto della pubblicità e degli influencer; marketing della moda e del lusso; diritto del commercio internazionale e diritto doganale; diritto dei contratti della moda; diritto industriale e proprietà intellettuale e la **tutela della creatività** nel settore della moda. Sono inoltre previsti: un corso di Storia del costume; una summer school tematica; seminari e workshop con il Museo della Seta; stage in imprese e studi legali del settore.